



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 237 DEL 27/10/2015

**OGGETTO: CONTROLLO SUGLI EQUILIBRI FINANZIARI AL 30-06-2015 AI
SENSI DELL'ART.65 TER DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA'**

L'anno duemilaquindici addì ventisette del mese di ottobre
alle ore 13,45. nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito
di invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei signori:

				P	A
1	MATERIA	ROBERTO	SINDACO	x	.
2	COPPOLINO	ANGELO	ASSESSORE	x	
3	PINO	ANGELO PARIDE	ASSESSORE	x	
4	PINO	TOMMASO	ASSESSORE	x	
5	SIDOTI	GIANLUCA	ASSESSORE	x	
6	SOTTILE	FILIPPO	ASSESSORE V.SINDACO	x	
7	TORRE	ILENIA	ASSESSORE	x	

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Alligo Santi
Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Dott. Roberto Materia assume la
presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

- **VISTA** l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;
- **DATO ATTO** che la stessa è corredata dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 08/06/1990 n. 142 recepita dalla L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;
- **RITENUTO** che la proposta di che trattasi è meritevole di approvazione;
- **VISTA** la L.R. 44/91;

Con votazione unanime resa e verificata nei modi e forme di legge;

DELIBERA

APPROVARE e far propria l'allegata proposta di deliberazione avente per oggetto:

“Controllo sugli equilibri finanziari al 30/06/2015 ai sensi dell'art. 65 ter del Regolamento di contabilità.”

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta di immediata esecutività della proposta testè approvata

LA GIUNTA MUNICIPALE

Con separata votazione resa all'unanimità di voti favorevoli espressi in forma palese dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA MESSINA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE 223 del 22-12-2015

OGGETTO: Controllo sugli equilibri finanziari al 30/06/2015 ai sensi dell'art. 65 ter del Regolamento di contabilità.

Settore competente: **IV**

Proponente: **Ragioneria**

L'ASSESSORE

Visto il D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla Legge 213/2012, che ha introdotto nuovi controlli per gli Enti Locali e nuovi poteri per l'organo di revisione;

Visto, in particolare, l'art.3, comma 1, lettera d) della Legge 213/2012 il quale ha introdotto l'art.147 quinquies – Controllo sugli equilibri finanziari – al D.Lgs 267/2000, che testualmente recita:

- a) *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Direttore Generale, ove previsto, del Segretario e dei Responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
- b) *Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione.*
- c) *Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.*

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, approvato con delibera commissariale n° 7 del 14/04/2015 come modificato dalla successiva deliberazione commissariale n° 15 del 04/06/2015;

Dato atto che l'art. 65 ter del succitato regolamento dispone quanto segue:

- a) In occasione delle verifiche di cassa ordinarie svolte dall'organo di revisione con cadenza almeno semestrale, ai sensi dell'art.223 del TUEL, il Responsabile del Servizio Finanziario formalizza il controllo sugli equilibri finanziari.
- b) Il Responsabile del Servizio Finanziario descrive le attività svolte ed attesta il permanere degli equilibri finanziari in un breve verbale. Il verbale è asseverato dall'organo di revisione.

- c) Il Segretario comunale accerta che il controllo sugli equilibri finanziari sia svolto e formalizzato attraverso il verbale con la periodicità minima prevista dal comma 1.
- d) Entro cinque giorni dalla chiusura della verifica, il verbale asseverato dall'organo di revisione ed il resoconto della verifica di cassa, sono trasmessi ai Responsabili di servizio ed alla Giunta Comunale affinché con propria deliberazione, nella prima seduta utile, ne prenda atto.

Visti:

- il Verbale di controllo sugli equilibri finanziari del 1° semestre 2015 predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario ed allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
- il Verbale di verifica del 2° trimestre 2015 del Collegio dei Revisori dei Conti anch'esso allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.;

PROPONE alla Giunta Municipale

- 1) **Di prendere atto**, ai sensi di quanto disposto dagli art. 65-bis del Regolamento comunale di contabilità,
 - del Verbale di controllo sugli equilibri finanziari del 1° semestre 2015 predisposto dal Responsabile del Servizio Finanziario ed asseverato dall'organo di revisione che, allegato alla presente proposta, ne forma parte integrante e sostanziale (All. 1);
 - del Verbale di verifica del 2° trimestre 2015 del Collegio dei Revisori dei Conti anch'esso allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (All. 2).
- 2) Di inviare copia della presente ai Dirigenti di Settore con carico per i medesimi di attivare ogni ulteriore possibile misura idonea a migliorare e rendere più celeri i risultati della riscossione di tributi, tasse, canoni, tariffe e di ogni altro introito dell'Ente.

Il responsabile del procedimento

D.ssa Elisabetta Bartolone

Il Proponente

Dr. Filippo Sottile

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE N. 223 DEL 22-10-2015

Oggetto: Controllo sugli equilibri finanziari al 30/06/2015 ai sensi dell'art. 65 bis del Regolamento di contabilità.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Barcellona P. di G.

22/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Ssa Elisabetta Bartolone

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE ~~si attesta la copertura finanziaria di €~~ sull'intervento del bilancio comunale.

Barcellona P. di G.,

22/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE IV^
Dott. Ssa Elisabetta Bartolone

Alleg. 1

COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA DI MESSINA
UFFICIO RAGIONERIA

Verbale n. 2/2015 del 16/10/2015

Oggetto: **Controllo sugli equilibri finanziari al I° semestre 2015**

L'art. 3, comma 1, lettera d) della Legge n° 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012 testualmente recita:

- a) *Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione e il coordinamento del Responsabile del Servizio Finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del Direttore Generale, ove previsto, del Segretario e dei Responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità.*
- b) *Il controllo sugli equilibri finanziari è disciplinato nel regolamento di contabilità dell'ente ed è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, nonché delle norme di attuazione dell'art.81 della Costituzione.*
- c) *Il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni.*

Il controllo sugli equilibri di bilancio viene svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali e delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed è volto a monitorare il permanere di tutti gli equilibri sia della gestione di competenza che della gestione dei residui.

Quadro riassuntivo della gestione di cassa

Fondo di Cassa al 01/01/2015	6.866.374,80
Riscossioni al 30/06/2015	€ 40.717.893,80
Pagamenti al 30/06/2015	€ 44.465.404,61
Fondo Cassa al 30/06/2015	€ 3.118.863,99

Nel merito occorre evidenziare che l'Ente è in anticipazione di tesoreria non onerosa in quanto vengono utilizzati, in termini di cassa, i fondi d'investimento a destinazione vincolata.

E' doveroso rilevare che detta anticipazione, è stata utilizzata al massimo nel rispetto della normativa vigente (art. 2 comma 3 bis del D.L. 28/01/2014 n° 4 convertito nella Legge.50 del 28/03/2014 che ha prorogato, sino al 31 Dicembre 2014, l'utilizzazione dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo esercizio rispetto ai 3/12, proroga ulteriormente accordata per l'anno 2015 dall'art. 1 comma 395 legge 190/2014)

Come già rilevato nei precedenti verbali la cronica deficienza di liquidità non consente di far fronte, nei termini contrattuali o di legge, al pagamento delle obbligazioni assunte.

Occorre, pertanto, migliorare il sistema delle riscossioni, laddove la gestione delle entrate è gestita direttamente dall'Ente ,adottando tutte le misure consentite dalla legge e/o dai regolamenti idonei a consentire la maggiore efficienza e celerità nell'incasso di tributi, tasse , canoni e quant'altro.

A tal proposito si richiama la conferenza dei servizi e le direttive dell'amministrazione in merito al distacco dei contatori per gli utenti morosi che, all'attualità , non è stato ancora attuato.

Verifica degli equilibri di bilancio

Per quanto riguarda gli equilibri di bilancio di parte corrente tra accertamenti e impegni si evidenzia un differenziale negativo in quanto al titolo 1 della spesa sono state impegnate anche le spese relative all'intero anno non soggette a frazionamenti in dodicesimi o provenienti dagli esercizi precedenti a valere sul bilancio pluriennale.

Di contro ai titoli I, II e III dell'entrata devono essere registrati gli accertamenti relativi ai trasferimenti regionali, le entrate del servizio idrico integrato, quelle della Tasi.

La situazione , a quella data, si può così riassumere:

accertamenti titolo I	€	4.870.020,52	
accertamenti titolo II		4.192.577,28	
accertamenti titolo III	€	6.190.946,57	
Totale		15.253.544,37	
Impegni titolo I	€	20.687.143,90	
Impegni titolo III	€	486.681,35	
Differenza di parte corrente			€ -5.920.280,88

Per quanto riguarda invece gli equilibri di parte capitale il differenziale è pari a € -.188.319,34 come evincesi dai seguenti dati:

accertamenti titolo IV	€	722.421,33
Totale		722.421,33
Impegni titolo II	€	910.740,67

Si evidenzia che il differenziale negativo è coperto dall'avanzo economico.

Si attesta l'equilibrio della gestione dei servizi per conto terzi.

Patto di Stabilità Interno al 30/06/2015 (in migliaia di euro)

accertamenti titolo I	€	4.870
accertamenti titolo II	€	4.193
accertamenti titolo III	€	6.191

Riscossioni titolo IV	€ 2.723	
totale entrate di competenza mista		€ 17.977
impegni titolo I	€ 20.831	
Pagamenti titolo II	€ 4.064	

A detrarre:

113	(pagamento somme per eventi alluvionali)
1.049	(fondo crediti dubbia e difficile esazione)

Totale spese di competenza mista **€ 23.733**

Saldo finanziario	€ -5.756
Saldo obiettivo finale	€ -853
Scostamento	- 4.903

Anche per il patto di stabilità valgono le stesse considerazioni espresse in relazione agli equilibri di bilancio, più precisamente, a quella data, i dati contabili erano carenti dell'accertamento di alcune principali entrate dell'Ente (Tasi, trasferimenti regionali , proventi del servizio idrico integrato).

In conclusione si evidenziano, comunque, le criticità della situazione economico-finanziaria dell'Ente che risente :

- dell'elevato importo dei debiti fuori bilancio :

Dall'elenco fornito dall'ufficio contenzioso sono emersi debiti fuori bilancio per euro 6.500.000,00 oltre rivalutazione ed interessi . L'ente ha subito, successivamente alla data del 30 giugno 2015 il pignoramento dell'importo complessivo di Euro 1.651.312,58 per ordinanze di assegnazione disposte dal giudice.

Si dà atto che nel bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario è prevista l'assunzione di mutuo per l'importo di Euro 3.600.000,00 per la copertura della sorte capitale dei debiti fuori bilancio derivanti da procedure espropriative e, pertanto, quali spese d'investimento previste dalla legge n° 350 del 24 dicembre 2003 .

- Degli elevati costi di gestione relativi alle utenze elettriche in specie per la pubblica illuminazione e per il servizio acquedotto per l'abbattimento dei quali occorrerebbe ricercare fonti alternative nel campo del risparmio energetico ovvero effettuare investimenti mirati di miglioramento dell'efficienza degli strumenti e dei processi di utilizzazione per avere ricadute positive nei costi correnti di medio e lungo periodo.

Riguardo alla valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'Ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni , si conferma quanto richiamato nel precedente verbale e precisamente che, già con nota prot. N° 61209 del 23/12/2014 , era stato chiesto ai settori di far conoscere tali organismi al fine della ricognizione e successiva valutazione, senza, tuttavia, ottenere compiuto riscontro da parte delle competenti strutture dell'Ente.

Risulta, peraltro, che le società ATO Me3 e ATO Me 2 sono in liquidazione.

Quest'ultima non ha ancora approvato i bilanci del 2010 e successivi ma risulta, agli atti dell'ufficio, che la Regione Siciliana , nel trasferire le spettanze a questo Ente , ha trattenuto degli importi rilevanti quali somma anticipate a quella società e non restituite per le quali sono stati reiteratamente richiesti chiarimenti.

Si rammenta che la medesima Regione Siciliana ha, più volte, evidenziato che resta a carico dei comuni soci l'obbligo di ripiano delle perdite maturate dalla gestione del ciclo dei rifiuti.

In conclusione non si può non rilevare lo stato di precarietà degli equilibri di bilancio imputabili agli elevati costi di gestione così come sopra specificati, ai debiti fuori bilancio , ai potenziali debiti delle società partecipate unitamente alla crescente diminuzione dei trasferimenti statali e regionali di parte corrente che impongono all'Ente la limitazione delle spese a quelle necessarie a garantire i servizi indispensabili almeno sino all'adozione degli atti che attraggano i debiti fuori bilancio alla sfera del bilancio medesimo.

Si richiama , infine, la necessità dell'adozione di idonee misure rivolte al potenziamento delle riscossioni ed al recupero dei crediti pregressi, funzionali al ripiano del segnalato squilibrio incassi/pagamenti

Il Responsabile del servizio economico- finanziario
(dott.ssa Elisabetta Bartolone)

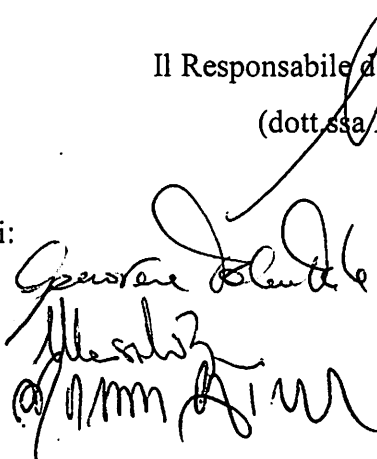
Visto di asseverazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. ssa Palma Rita Genovse

Dott. Massimiliano Branca

Dott. Massimo Giambò



MONTE DEI PASCHI

**COMUNE DI
BARCELLONA
POZZO DI GOTTO**

DI SIENA

SECONDO TRIMESTRE 2015

**VERBALE DI VERIFICA
ORDINARIA DI CASSA E DELLA GESTIONE
DEL SERVIZIO DI TESORERIA**

Il giorno ventinove del mese di settembre dell'anno duemilaquindici, presso la sede del servizio di tesoreria del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto, in concessione alla locale filiale della Banca Monte dei Paschi di Siena, giusta proroga come da Delibera di Giunta Municipale n. 387 del 17/12/2013, dal 1° Gennaio 2014 al 30 giugno 2014 ed in affidamento dall'01/07/2014 con determina n. 1752 del 26/06/2014, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto dai Signori:

- *Dott.ssa Genovese Palma Rita*
- *Dott. Branca Massimiliano*
- *Dott. Giambò Massimo*

con l'intervento:

- per il gestore del servizio Tesoreria del Dr. Paolo Inferrera, Dirigente Responsabile dell'Agenzia;
- per il Comune del Dirigente del IV Settore, Dott.ssa Elisabetta BARTOLONE;

si è conclusa la verifica ordinaria di cassa e della gestione del servizio di tesoreria per il secondo trimestre 2015, in conformità a quanto dispone l'art. 223 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Le operazioni di verifica effettuate dal Collegio dei Revisori dei conti sono indicate ed illustrate nel presente verbale.

DATI CONTABILI DEL TESORIERE

Il Collegio dei revisori dei conti verifica la tenuta del giornale di cassa (1) da parte del Tesoriere, di cui all'art. 225, c. 1 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, dando atto che dallo stesso risulta quanto segue:

1.3. Consistenza cassa al 01/01/2015		6.866.374,80
1.4 riscossioni al 30/06/2015		41.272.738,97
Totale		48.139.113,77
1.5. Totale pagamenti al 30/06/2015		43.540.163,49
SALDO AL 30/06/2015		4.598.950,28

2.

RIGONCIAMENTO DATI UFFICIO RAGIONERIA - TESORIERE

	UFFICIO RAGIONERIA	TESORIERE	DATI DI CASSA TESORIERE
CONSISTENZA DI CASSA AL 01/01/2015			6.866.374,80
Reversali emesse fino alla distinta n. 263 (All.n. 1)	40.717.893,80	34.602.854,41	
+ Reversali da trasmettere			
- Reversali da riscuotere		2.708.604,25	
- Reversali trasmesse non caricate da Tesoriere	6.115.039,39		
+ Riscossioni da regolarizzare con reversali		9.378.488,81	
TOTALE INCASSI	34.602.854,41	41.272.738,97	41.272.738,97
Mandati emessi fino alla distinta n. 316 (All. n. 2)	44.465.404,61	38.847.671,78	
+ Pagamenti da regolarizzare con mandati		5.138.749,98	
- Mandati trasmessi non caricati dal tesoriere	5.617.732,83		



- Mandati da eseguire		446.258,27	
- Mandati a copertura e da pagare			
TOTALE PAGAMENTI	38.847.671,78	43.540.163,49	43.540.163,49
FONDO CASSA al 30/06/2015			4.598.950,28

Il Collegio svolge controlli a campione sulle reversali di incasso e sui mandati di pagamento del II trimestre 2015(all.4):

*Reversale n°1939 del 27/04/2015 euro 2.100,00;
 Trattasi di Ritenuta per irpef tributo 1040
 Reversale n°2.500 del 18/05/2015 euro 19,00;
 Trattasi di saldo tasi anno 2014 carta contabile n.944 del 18/05/2015
 Reversale n°3050 del 19/06/2015 euro 129,18;
 Trattasi di canone posteggio mercato anno 2014 prel. Da c/c P. N. 13783980*

*Mandato n°2901 del 27/04/2015 euro 12.672,86;
 Trattasi di liquidazione fattura n.49 del 15/12/2014 ing. Genovese Giuseppe CIGZ6F0849564
 Mandato n°3500 del 21/05/2015 euro 7.875,96;
 Trattasi di liquidazione FATTURA N. 94/2015 ditta Elettroedil Rappezzo Srl .Cig.Z520FF6426
 Mandato n°3800 del 15/06/2015 euro 245,00;
 Trattasi di SPESE CONTRATTUALI E IMPOSTA DI BOLLO REP.N.5984/2015*

3. RIGONCILIAMENTO DATI TESORIERE - BANCA D'ITALIA

	4.598.950,28
GIACENZA DI CASSA PRESSO IL TESORIERE	
GIACENZA DI CASSA PRESSO LA BANCA D'ITALIA MOD. 3 TESUN	5.079.444,27
(all. 3) del 30/06/2015	
DIFFERENZA	480.493,99

La differenza tra la giacenza di cassa presso il tesoriere e quella presso la Banca d'Italia è dovuta ed uscite di tesoreria contabilizzate in data 30 GIUGNO 2015 ed addebitate dalla Banca D'Italia in data 01/07/2015 ed esattamente:

- Totale Uscite € 480.493,99 (come da allegato n.3 nel mod. CATE 0047)

4. GESTIONE DEI TITOLI

Il Collegio dei Revisori verifica che presso il Tesoriere non sono depositati e gestiti titoli di proprietà dell'Ente.

5. CONCLUSIONI



Le operazioni di verifica iniziate presso il Comune e sono proseguite nei locali della Tesoreria Comunale (Banca Monte dei Paschi di Siena filiale di Barcellona Pozzo di Gotto). A conclusione della verifica effettuata, si dà atto della corrispondenza delle risultanze della gestione di cassa alla data del 30/06/2015. Il presente verbale viene redatto in 5 esemplari originali, sottoscritti dal Collegio dei Revisori, con trasmissione al Tesoriere e al Dirigente del Servizio di Ragioneria per le eventuali osservazioni e per la firma.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DOTT. GENOVESE PALMA RITA

SINDACO PRESIDENTE

DOTT. BRANCA MASSIMILIANO

SINDACO REVISORE

DOTT. GIAMBO' MASSIMO

SINDACO REVISORE

IL TESORIERE

(Dr. Paolo Inferred)

IL RAGIONIERE

(Dott.ssa Elisabetta Bartolone)



Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL SINDACO
Dott. Roberto Materia

L'Assessore Anziano

Il Segretario Generale

Dott.

La presente è copia conforme all'originale

Li 27.10.15

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 28.10.15 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 28.10 al 12.11.15

☐ è divenuta esecutiva il giorno

☒ è stata dichiarata immediatamente esecutiva

☐ in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale